

REGGIO VALORE – TURISMO E CULTURA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E TURISTICO DEL TERRITORIO DELLA CITTA' DI REGGIO CALABRIA. BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

Priorità 1 – Un'Europa più competitiva e intelligente

Azione 1.3.1 – Innovazione Urbana

Intervento RC.1.3.a - Sostegno alle startup e alle PMI

CUP H39E24000040006

Indice

1. Finalità, obiettivi e risorse4

1.1 Finalità e obiettivi4

2. Beneficiari e requisiti di ammissibilità7

3. *Attività economiche ammissibili*8

3.1 Importo investimento ammissibile10

3.2 Durata e termini di realizzazione del Progetto10

3.3 Spese ammissibili10

3.4 Verifica del principio DNSH13

3.5 Forma ed intensità del contributo15

3.6 Cumulo15

4. Procedure15

4.1 Indicazioni generali sulla procedura15

4.2 Modalità di presentazione della domanda16

4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto16

4.4 Documentazione da allegare alla domanda16

4.5 Modalità di valutazione della domanda17

4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi17

6.7 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione20

6.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione20

6.9 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti20

4.10 Sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo e produzione della documentazione richiesta20

4.11 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa21

4.12 Garanzia a copertura dell'anticipazione22

4.13 Obblighi del beneficiario, controlli e revoche22

4.14 Controlli24

4.15 Variazioni all'operazione finanziata25

4.16 Cause di decadenza²⁵

4.17 Revoca del contributo²⁵

4.18 Rinuncia al contributo²⁶

5. Disposizioni finali²⁶

5.1 Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati²⁶

6. Trattamento dei dati personali²⁷

6.1 INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679²⁷

6.2 Titolare del trattamento²⁷

6.3 Responsabile della protezione dei dati (DPO)²⁷

6.4 Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento²⁷

6.5 Natura del conferimento. Obbligo di fornire i dati personali e possibili conseguenze di un mancato conferimento²⁸

6.6 Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali²⁹

6.7 Periodo di conservazione dei dati²⁹

7. Diritti dell'interessato³⁰

8. Rinvio³¹

1. Finalità, obiettivi e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

1. Il bando di cui al presente Avviso è emanato dal Comune di Reggio Calabria nell'ambito dell'azione 1.1.3.1, "Innovazione urbana", prevista dal "PN Metro Plus Città Medie Sud 2021-2027" - Priorità 1, "Agenda digitale e innovazione urbana", Obiettivo specifico RSO1.3, "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" (FESR).
2. L'Avviso ha l'obiettivo di promuovere la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico delle Città di Reggio Calabria, incentivando la realizzazione di nuovi investimenti produttivi operanti in questo ambito.
3. Le risorse messe a disposizione dal Comune di Reggio Calabria per il presente bando, finanziato nell'ambito del progetto RC1.1.3.1.a - Sostegno alle Start – up e alle PMI, ammontano ad € 800.000,00.
4. L'intervento punta quindi a generare servizi turistici e culturali di qualità, accessibili e sostenibili, volti a creare una società più coesa e in grado di sviluppare attività a partire da una rigenerazione funzionale degli spazi a zero consumo di suolo ed in un'ottica di sviluppo sostenibile. Principali destinatari saranno le realtà economiche da costituire operanti in settori di interesse strategico per la Città, orientate:
 - Alla valorizzazione dell'offerta turistica del territorio;
 - Alla creazione di connessioni fra i beni/siti culturali e servizi di accoglienza ed orientamento per i visitatori (accoglienza presso teatri, biblioteche, centri della cultura, infopoint, trasporto);
 - Alla promozione di azioni ad alto contenuto innovativo per la valorizzazione dei luoghi della cultura e/o più in genere degli attrattori culturali e sportivi per elevare il grado del sistema di offerta turistica locale.
5. Il presente Avviso si ispira al principio del "non arrecare danno significativo (cd. "Do No Significant Harm" – DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale.
6. In particolare, l'Avviso prevede specificatamente la concessione di contributi economici a fondo perduto per supportare la crescita economica della Città sostenendo la nascita di nuove realtà che intendono operare nei settori del turismo e della cultura.
7. Gli interventi oggetto di agevolazione dovranno essere realizzati nel Comune di Reggio Calabria.

1.2 Base giuridica e forma dell'aiuto

1. Il presente Avviso prevede la concessione di un aiuto sotto forma di contributo in conto capitale, sulla base di una procedura valutativa a sportello.
2. Gli aiuti sono concessi in conformità con il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato agli Aiuti d'importanza minore *de minimis*.

1.3 Area di intervento e dotazione finanziaria

1. Il presente Avviso sostiene la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico, in una logica di sviluppo del territorio cittadino e metropolitano, attraverso la pianificazione coordinata di risorse ed il potenziamento delle imprese turistiche e creative, oltre che il coinvolgimento di altri enti ed istituzioni, pubblici e privati, anche operanti nel terzo settore.
2. L'intervento punta quindi a generare servizi turistici e culturali di qualità, accessibili e sostenibili, volti a creare una società più coesa e in grado di sviluppare attività a partire da una rigenerazione funzionale degli spazi a zero consumo di suolo ed in un'ottica di sviluppo sostenibile.
3. Principali destinatari saranno le attività economiche da costituire, operanti in settori di interesse strategico per la Città di Reggio Calabria, orientate:
 - Alla valorizzazione dell'offerta turistica del territorio;
 - Alla creazione di connessioni fra i beni/siti culturali e servizi di accoglienza ed orientamento per i visitatori (accoglienza presso teatri, biblioteche, centri della cultura, infopoint, trasporto);
 - Alla promozione di azioni ad alto contenuto innovativo per la valorizzazione dei luoghi della cultura e/o più in genere degli attrattori culturali e sportivi per elevare il grado del sistema di offerta turistica locale.
4. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

1.4 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
 - a) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e s.m.i.;
 - b) Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis;
 - c) Comunicazione della Commissione - Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale (2021/C 2594 del 19/04/2021);
 - d) Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
 - e) Decreto del Presidente della Repubblica del 10/3/2025 n. 66 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021/2027;
 - f) Decreto-legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
 - g) Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
 - h) Decreto Ministro Attività Produttive 18 aprile 2005, recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;

- i) Legge 22 maggio 2017 n. 81, “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
- j) DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- k) Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come integrato dal D. Lgs. 10/8/2018 n° 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Reg. UE 2016/679;
- l) Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- m) Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- n) Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 114, “Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- o) Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- p) Regolamento (UE) n. 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- q) Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- r) Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- s) Regolamento (UE) n. 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo Cooperazione territoriale europea (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- t) Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- u) Delibera n. 78 del dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, l'approvazione della Proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027, e in particolare l'allegato II “indicazioni per i sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) dei Programmi comunitari 2021-2027”;
- v) Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- w) Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 16 novembre 2022 C(2022) 9773 final, che approva il “Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027” per il sostegno da parte del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus, nell'ambito

dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" nelle Città metropolitane e nelle Città medie del Sud;

- x) Guida Operativa DNSH - Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2022";
- y) Decreto DipCoe n. 34 del 30 maggio 2024, con il quale è stato individuato, quale Autorità di Gestione del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, il Direttore dell'Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- z) Convenzione sottoscritta digitalmente in data 06 luglio 2023 tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Reggio Calabria che prevede all'art. 5 par. 2 lett b), tra le funzioni delegate, ai sensi degli artt. 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060, l'elaborazione di un Piano Operativo degli interventi da realizzare e l'aggiornamento periodico dello stesso;
- aa) La Delibera n. 25/2023 del Consiglio della Città Metropolitana di Reggio Calabria, con la quale è stato approvato il Piano Strategico Metropolitano 2.0) ai sensi dell'art. 12 dello statuto della Città metropolitana di Reggio Calabria;
- bb) Decreto del Sindaco del Comune di Reggio Calabria n. 8 del 23 maggio 2023, con cui è stato individuato il dirigente di Risorse Esterne quale Organismo intermedio del Comune di Reggio Calabria, nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027;
- cc) Delibera di Giunta Comunale n. 147 del 07/08/2024 che approva il Piano Operativo degli Interventi ed il relativo SI.GE.CO. dell'OI Reggio Calabria;
- dd) Determina Dirigenziale n. 4517 del 08/10/2024, rettificata con D.D. n. 4589 del 10/10/2024, con cui è stata approvata l'ammissione a finanziamento dell'intervento RC 1.1.3.1.A - "Sostegno Start up e PMI", con l'obiettivo di promuovere azioni di attrazione di investimenti, di sostegno e promozione di startup e PMI di impatto sul tessuto urbano, nonché azioni di promozione di iniziative che incrementino il lavoro di qualità anche al fine di supportare l'auto imprenditorialità e trattenere risorse umane sul territorio;
- ee) Determina dirigenziale n. 1168 del 11.03.2026 con cui è stato approvato il presente avviso unitamente agli allegati.

2. Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Sono ammesse a partecipare alla procedura di cui al presente Avviso, in forma singola, le seguenti categorie di beneficiari purché in possesso dei requisiti di ammissibilità di seguito specificati e riferite ad attività economiche identificabili con i codici Ateco 2025 indicati al successivo punto 3.
2. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano le pertinenti norme del Reg. (UE) n. 2021/1060 e, ove compatibili, con le disposizioni di cui al D.P.R. n. 22/2018. Inoltre, le spese e gli interventi di cui al precedente comma 1 devono essere conformi al principio DNSH, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, di "non arrecare un danno significativo" all'ambiente e alle indicazioni della Circolare del MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", aggiornata con Circolare del MEF-RGS del 13 ottobre 2022, n. 33.
3. Persone fisiche che intendono avviare una attività di lavoro autonomo sotto forma di ditta individuale o che si impegnano a costituirsi sotto forma di società di persone e/o di capitali. I soggetti proponenti dovranno dimostrare che alla data di presentazione della domanda e per tutta la durata dell'intervento, pena la decadenza dal contributo, persistano i seguenti requisiti di ammissibilità riferiti al titolare nel caso di ditta individuale, al rappresentante legale e a tutti i soci in caso di società, ai sensi della vigente normativa.

Requisiti generali:

- a. Persone fisiche maggiorenni, residenti nel comune di Reggio Calabria al momento della presentazione della domanda o che si impegnano a trasferire la residenza nel comune di Reggio Calabria entro la data di sottoscrizione di adesione ed obbligo in caso di ammissione al finanziamento;
- b. Non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese e non dover restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- c. Non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali, ai sensi degli artt. 94, 95, 96 e 98 del D. Lgs. 36/2023;
- d. Non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, né essere destinatario di condanne che comportino il divieto di ricevere agevolazioni pubbliche;
- e. Essere in regola con la normativa antimafia, con le norme di cui al D. Lgs 152/06 (Codice Ambiente) e D. Lgs 81/2008 e non avere procedimenti pendenti per responsabilità di cui al D. Lgs 231/01.

Requisiti specifici:

- a. Impegnarsi a stabilire la sede operativa o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nell'ambito del Comune di Reggio Calabria. Detto requisito deve sussistere al momento dell'atto di adesione e obbligo;
- b. Impegnarsi ad essere regolarmente iscritto:
 - nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata mediante la produzione dell'Allegato A1 al Modulo di Domanda di cui al presente Avviso;
 - possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata mediante la produzione dell'Allegato A2 al Modulo di Domanda di cui al presente Avviso;
- c. Impegnarsi in caso di finanziamento a svolgere attività economica nell'area di riferimento del Comune di Reggio Calabria per almeno 3 (tre) anni dopo la consegna della rendicontazione finale dell'investimento;
- d. Presentare una sola domanda a valere sul presente avviso.

3. Attività economiche ammissibili

Le proposte progettuali dovranno essere riferite ad attività economiche identificabili con i seguenti codici "ATECO 2025":

CODICE	DESCRIZIONE
49.31.01	Trasporto di linea di passeggeri su strada specializzato per visite turistiche
49.32.01	Trasporto non di linea di passeggeri su strada specializzato per visite turistiche - trasporto non di linea di passeggeri su pullman Gran Turismo (pullman GT)
49.33.20	Trasporto su veicoli a noleggio con conducente
49.39.00	Altri trasporti terrestri di passeggeri n.c.a.
50.10.00	Trasporto marittimo e costiero di passeggeri
77.11.00	Noleggio e leasing operativo di automobili e autoveicoli leggeri
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto senza operatore
77.21.09	Noleggio e leasing operativo di altre attrezzature e articoli sportivi e ricreativi
77.39.92	Noleggio e leasing operativo di strutture e attrezzature per manifestazioni e spettacoli
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12.00	Attività dei tour operator
79.90.00	Altri servizi di prenotazione e attività connesse
79.90.01	Servizi di guida turistica
79.90.02	Servizi di accompagnamento in ambiente naturale
79.90.03	Altri servizi di accompagnamento turistico
79.90.04	Altre attività di assistenza turistica
82.30.01	Organizzazione di conferenze e congressi
82.30.02	Organizzazione di fiere commerciali e di affari
82.30.03	Organizzazione di convegni ed eventi aziendali
82.30.04	Organizzazione di mercati agricoli e fiere dell'artigianato
82.30.09	Organizzazione di altri eventi
82.40.01	Attività di servizi di prenotazione di biglietti per spettacoli teatrali, sportivi e altri spettacoli di intrattenimento e divertimento
90.11.09	Altre attività di creazione letteraria e composizione musicale
90.12.00	Attività di creazione di arti visive
90.13.00	Altre attività di creazione artistica
90.20.01	Attività nel campo della recitazione
90.20.09	Altre attività di arti performative e rappresentazioni artistiche
90.31.00	Gestione di strutture e spazi per le arti
90.39.09	Altre attività di supporto alle arti performative e alle rappresentazioni artistiche n.c.a

91.11.00	Attività di biblioteche
91.21.00	Attività di musei e collezioni
91.22.00	Attività di luoghi e monumenti storici
91.30.01	Conservazione e restauro del patrimonio culturale
91.30.02	Creazione e gestione di apparecchiature multimediali per l'accompagnamento alle visite in musei e altri siti culturali
91.30.09	Altre attività di supporto al patrimonio culturale
91.41.00	Attività di orti botanici e giardini zoologici
91.42.00	Attività di riserve e parchi naturali
93.21.00	Attività dei parchi di divertimento e dei parchi tematici
93.29.91	Gestione di attrazioni e attività di spettacolo in forma itinerante
93.29.99	Altre attività varie di intrattenimento e divertimento n.c.a.

3.1 Importo investimento ammissibile

1. Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente avviso non deve essere inferiore ad Euro 10.000,00. L'aiuto è concesso a titolo "de minimis" sotto forma di agevolazione a fondo perduto nella misura del 70% dell'investimento e fino ad un massimo di € 50.000,00. È previsto, se richiesto, un contributo per le spese di capitale circolante fino ad un massimo del 20% del contributo concedibile. Tale somma è inclusa nel totale del contributo.

3.2 Durata e termini di realizzazione del Progetto

2. L'avvio dei lavori per la realizzazione del programma di investimenti non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo;
3. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto;
4. Le attività previste per il progetto proposto dovranno essere avviate (primo titolo di spesa quietanzato) entro 30 giorni dalla data di concessione dell'aiuto e concludersi entro 9 mesi dalla data di concessione del contributo e sancita dalla sottoscrizione dell'atto di adesione ed obbligo;
5. E' prevista una proroga di 3 mesi con richiesta da presentarsi entro 30 giorni precedenti la data di conclusione.
6. Entro tale termine tutte le spese ammissibili devono essere fatturate e pagate dal Beneficiario.

3.3 Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili sono le seguenti:
 - opere murarie e/o lavori assimilati, comprensivi degli impianti elettrici, idrici, riscaldamento/condizionamento e quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile alle esigenze produttive e/o per la ristrutturazione dei locali, nel limite del 20% del progetto di investimento;
 - impianti produttivi, macchinari, attrezzature, finiture e arredi;
 - bici (comprese le cargobike) e/o altri mezzi di trasporto elettrici funzionali al ciclo produttivo;

- sistemi informativi integrati per l'automazione, acquisto di dotazioni informatiche (hardware), software e relative licenze d'uso per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa, progettazione e creazione di una propria piattaforma informatica per e-commerce o sistemi di marketing loyalty, web app e nuove piattaforme di pagamento, con esclusione di spese inerenti all'aggiornamento dei canoni e alle attività di promozione pubblicitarie;
- dispositivi per la sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del consumatore;
- spese generali (capitale circolante). Tale voce di spesa è ammissibile entro il limite del 10% dei costi totali ammissibili.

2. Ai fini dell'ammissibilità, i beni:

- devono essere nuovi di fabbrica, pertanto non beni usati;
- devono essere acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente e alle normali condizioni di mercato;
- non devono essere effettuati tramite contratti di locazione finanziaria, lavori in economia e commesse interne;
- devono essere direttamente collegati e strumentali al ciclo produttivo dell'attività dell'impresa.

3. Le spese riguardanti opere murarie e/o lavori assimilati, comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile alle esigenze produttive e/o per la ristrutturazione dei locali, devono essere strettamente funzionali all'attività di impresa e non possono costituire l'unica voce di spesa ammissibile ma devono essere collegati ad altri investimenti.

4. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme: Reg. 2831/2023; Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

5. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

- a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
- b. essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
- c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
- d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
- e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
- f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
- h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - tutte le spese devono essere pagate esclusivamente con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti e tramite assegno, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni). I pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle sopra riportate e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti e pertanto considerati come non ammissibili.

Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo;

- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere “quietanzati”, ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o copia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

6. Non sono comunque ammissibili:

- a. le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
- b. le spese che non sono riconducibili a una categoria di spese prevista dal presente Avviso Pubblico;
- c. le spese che non sono pertinenti con l'attività oggetto dell'operazione;
- d. le spese che non sono state effettivamente sostenute;
- e. le spese che non siano verificabili in base a un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- f. le spese che non siano comprovate da fatture quietanzate o, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- g. le spese che non siano sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- h. le spese per le quali non sia garantita la tracciabilità, ovvero spese per le quali i pagamenti non siano stati effettuati mediante bonifico bancario con evidenza dell'addebito sul c/c bancario (non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni);
- i. i pagamenti effettuati mediante modalità di pagamento diverse da quelle consentite dalle disposizioni di cui al presente Avviso;
- j. le spese per acquisto di terreni/immobili;
- k. le spese relative a scorte di materie prime e ausiliarie, macchinari, impianti e attrezzature usati o non venduti direttamente dal produttore o dal suo rappresentante o rivenditore, le spese di funzionamento in generale e tutte le spese non capitalizzate;

- l. le spese relative a interessi passivi;
- m. le spese relative all'IVA quando tale imposta sia recuperabile;
- n. le spese relative ad attività di intermediazione;
- o. le spese per mezzi di trasporto targati (ad eccezione dei mezzi all'interno dei quali si svolga una fase del ciclo di produzione, purché dimensionati all'effettiva produzione) e le spese di pura sostituzione;
- p. le spese relative a imposte e tasse, fatta eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
- q. le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria o con la formula del contratto "chiavi in mano";
- r. le commesse interne di lavorazione;
- s. l'auto-fatturazione;
- t. le spese per servizi continuativi (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale);
- u. le spese relative all'acquisto di beni o servizi di proprietà di uno o più soci/associati del soggetto richiedente gli aiuti o di parenti o affini, entro il terzo grado del richiedente o da imprese partecipate da soci/associati dello stesso richiedente o di parenti o affini entro il terzo grado del richiedente;
- v. le spese relative a forniture, opere e servizi erogate da persone fisiche o giuridiche collegate, a qualunque titolo, diretto o indiretto, con il richiedente, anche ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
- w. le spese per consulenze specialistiche di amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario dell'agevolazione nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri;
- x. i costi diretti dell'Ente di certificazione (es. spese per la verifica ed i controlli periodici);
- y. i contributi in natura;
- z. spese per smartphone ed altri beni che, per loro natura, si prestino ad un uso straordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato;
- aa. i costi per il mantenimento delle certificazioni;
- bb. nel caso di spese effettuate per interventi di efficientamento energetico, non sono ammissibili gli impianti per la produzione di energia;
- cc. i titoli di spesa di importo inferiore a 500,00 € (cinquecento euro), IVA inclusa.

3.4 Verifica del principio DNSH

Il presente Avviso si ispira al principio del "non arrecare danno significativo (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale." Sulla base della "Mappatura di correlazione fra investimenti.

L'applicazione del Principio DNSH potrà avvenire attraverso l'adozione delle seguenti prescrizioni riportate:

- per quanto attiene all'obiettivo "Mitigazione dei cambiamenti climatici" in caso di start up e in caso di acquisto di nuovi macchinari e attrezzature, attraverso criteri di selezione e opportuni criteri di premialità, si indirizzerà la scelta verso soluzioni il più possibile efficienti dal punto di vista energetico (MTD), a parità di funzioni;
- per quanto attiene all'obiettivo "Adattamento ai cambiamenti climatici" l'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo;
- per quanto attiene all'obiettivo "Economia circolare compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti", è possibile minimizzare le inefficienze, ad esempio, con un sensibile aumento della durabilità, della riparabilità, della possibilità di miglioramento e della riutilizzabilità dei prodotti o con una considerevole riduzione delle risorse mediante la progettazione e la scelta dei materiali, l'agevolazione del cambio di destinazione, dello smontaggio e dello smantellamento, in particolare per ridurre l'uso dei materiali da costruzione e promuoverne il riutilizzo. A questo si aggiungono: la transizione verso modelli aziendali del tipo «prodotto- come-servizio» e catene di valore circolari, allo scopo di mantenere ai massimi livelli l'utilità e il valore dei prodotti, dei componenti e dei materiali il più a lungo possibile; una riduzione sostanziale del contenuto di sostanze pericolose nei materiali e nei prodotti, anche rimpiazzandole con alternative più sicure; una riduzione sostanziale dei rifiuti alimentari nella produzione, nella trasformazione, nella fabbricazione o nella distribuzione di cibo. Inoltre ai sensi del regolamento Tassonomia, l'obiettivo ambientale della transizione verso un'economia circolare dovrebbe essere interpretato in conformità del pertinente diritto dell'Unione in materia di economia circolare, rifiuti e sostanze chimiche, compresi i regolamenti (CE) n. 1013/2006, (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2019/10218 del Parlamento europeo e del Consiglio e le 9, 2000/53/CE10, 2006/66/CE11, 2008/98/CE12, 2010/75/UE13, 2011/65/UE14, 2012/19/UE15, (UE) 2019/88316 e (UE) 2019/90417 del Parlamento europeo e del Consiglio, la direttiva 1999/31/CE del Consiglio18, il regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione19 e le decisioni 2000/532/CE20 e 2014/955/UE21 della Commissione, nonché le comunicazioni della Commissione del 2 dicembre 2015 «L'anello mancante — Piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare» e del 16 gennaio 2018 «Strategia europea per la plastica nell'economia circolare»;
- per quanto attiene all'obiettivo "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo", gli interventi devono avere tra le finalità quella di sostenere la transizione delle imprese verso modelli sostenibili e circolari, agendo sul miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse, lo sviluppo di modelli innovativi, nell'ottica del miglioramento delle prestazioni ambientali, oltre a percorsi per l'adozione di sistemi di gestione ambientale;
- per quanto attiene all'obiettivo "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi", relativamente alle misure di sostegno alle PMI per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, qualora si verificano potenziali interferenze con i Siti della Rete Natura 2000, si dovranno adottare tutte le misure precauzionali previste dalla normativa, quali la valutazione di incidenza che garantisca la conformità rispetto ai Piani di gestione dei Siti e, ove opportuno, la verifica di conformità rispetto ai Piani dei Parchi, ecc.

Si applicano, inoltre, nei casi pertinenti le prescrizioni delle Schede allegate alla Guida operativa per il rispetto del DNSH, "Circolare MISE - RGS n. 22 del 14 maggio 2022". In base agli investimenti previsti dall'intervento, si riportano, a titolo non esaustivo, le Schede allegate alla Guida operativa per il rispetto del DNSH che presentano maggiore compatibilità:

- Scheda 2: Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali;
- Scheda 3: Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche;

- Scheda 5: Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici;
- Scheda 9: Acquisto, noleggio, leasing di veicoli;
- Scheda 12: Produzione elettricità da pannelli solari;
- Scheda 21: Realizzazione impianti distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento.

3.5 Forma ed intensità del contributo

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi, nella forma di contributo in conto capitale, a valere sul Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*.
2. Gli importi e le intensità di aiuto sono indicati nel par. 3.1 del presente avviso.
3. L'ammontare delle agevolazioni calcolato in via provvisoria viene rideterminato a conclusione dell'intervento, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute e della verifica relativa al rispetto dei massimali di aiuto previsti dalla disciplina comunitaria. L'ammontare delle agevolazioni così definitivamente determinato non può in alcun modo essere superiore a quello individuato in via provvisoria.
4. Le agevolazioni sono concesse a titolo di *de minimis* in osservanza del Regolamento (UE) n. 2023/2831, in applicazione del quale l'importo complessivo dell'agevolazione concessa non potrà eccedere su un periodo di tre esercizi finanziari il massimale di 300.000,00 euro. Ai fini della verifica del rispetto della soglia si fa riferimento al concetto di "impresa unica" ¹ ai sensi dell'art. 2, par. 2, Reg. (UE) n. 2023/2831.

3.6 Cumulo

Il Contributo è cumulabile con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in base al Regolamento (UE) n. 2023/2831.

4. Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dall'Amministrazione comunale, Settore UPI economia urbana, occupazione, procedure di gara e negoziali.

¹ Per «impresa unica» si intende l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) l'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

2. L'esame delle domande è effettuato con le modalità valutative a sportello.
3. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui presente Avviso.
4. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande, compilate secondo il Modulo di Domanda (Allegato A) al presente Avviso, unitamente alla documentazione di cui al punto 4.4 ed al Formulario di Progetto (Allegato B) devono essere inviate tramite la piattaforma telematica dedicata disponibile al seguente link: **<https://economia-occupazione.reggiocal.it>**.
2. Tale modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (di 16 euro). L'impresa dovrà dichiarare nella domanda di aver regolarmente assolto a tale obbligo e conservare la relativa documentazione presso la propria sede o il diverso luogo indicato per la conservazione della documentazione.

4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le domande potranno essere presentate a partire dal **giorno 14 aprile 2026 alle ore 12:00**.

4.4 Documentazione da allegare alla domanda

I richiedenti dovranno presentare, unitamente alla Domanda di Accesso sottoscritta digitalmente ed agli Allegati A1-A2-A3-A4-A5-A6 che formano parte integrante della stessa, con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3 del presente Avviso:

- a) Copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale dei soggetti proponenti, nel caso di carta di identità elettronica non è necessario allegare anche il codice fiscale;
- b) Formulario di Progetto di cui all'Allegato B al presente Avviso, completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente;
- c) Preventivi di spesa e/o computo metrico o altra documentazione equivalente;
- d) Planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e la configurazione delle superfici coperte dell'unità locale oggetto del programma di investimenti;
- e) Copia degli atti e/o contratti registrati attestanti la piena disponibilità (proprietà, locazione, comodato, ecc.) dell'unità produttiva nell'ambito della quale verrà realizzato il Programma di Investimenti;
- f) Dichiarazione sottoscritta dal proprietario dell'immobile di assenso alla realizzazione dell'intervento (solo nel caso in cui il proprietario dell'immobile in cui viene realizzato l'intervento sia diverso dal soggetto che presenta la Domanda di Accesso) di cui all'Allegato C;
- g) Idonea documentazione (certificato del Comune e/o perizia giurata predisposta secondo il facsimile di cui all'Allegato D, attestante il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso e la zona in cui ricade l'unità produttiva interessata al Programma di Investimento produttivo;

- h) (Ove ricorre) Bilancio di esercizio degli ultimi 2 anni completo degli allegati e note di deposito in caso di società; dichiarazione dei redditi degli ultimi 2 anni completa di ricevuta di trasmissione nel caso di ditta individuale.

La documentazione prevista ai punti e,f,g dovrà essere presentata prima della sottoscrizione dell'atto di adesione ed obbligo.

Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso e/o non correttamente compilate, saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.

4.5 Modalità di valutazione della domanda

1. Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:
 - a. **Ricevibilità:**
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - rispetto delle condizioni di cui al presente Avviso.
 - b. **Ammissibilità:**
 - sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2 e 3 del presente Avviso.
 - c. **Valutazione di merito:**
 - sulla base dei criteri di valutazione indicati nella tabella di seguito.
2. l'Amministrazione nominerà al suo interno una apposita Commissione di valutazione, costituita da 3 componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, che effettuerà la verifica della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di contributo, in conformità con quanto al precedente comma 1, lettere a) e b). Successivamente a tale verifica, la Commissione di valutazione effettuerà la valutazione di merito delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al successivo punto 4.6, fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al punto 1 del presente Avviso.

4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri indicati nella seguente tabella:

Criteri di Valutazione	Indicatori	Punteggio massimo
A) Contributo del progetto al conseguimento degli obiettivi dell'azione		
A.1 - Finalità e coerenza progettuale	Grado di coerenza della proposta con gli obiettivi specifici della priorità di investimento previste dalla linea di intervento: PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027, Azione 1.1.3- Innovazione Urbana.	10
A.2 - Capacità del progetto di favorire lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione dei luoghi della cultura e dei siti ambientali di pregio	- Contribuire allo sviluppo turistico e/o culturale e degli attrattori culturali del Comune di Reggio Calabria (5 punti). - Favorire forme di specializzazione tematica dell'offerta turistica e/o culturale (5 punti). - Rafforzare forme di partenariato intercomunali finalizzate allo sviluppo e alla promozione turistica e/o culturale (5 punti).	15
A.3 - Contributo dell'operazione al rafforzamento e alla qualificazione delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo	Intraprendere progetti o azioni per creare interazioni e collaborazioni attive con altre aziende, attuando sinergie mirate al rafforzamento e alla qualificazione delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo con le filiere dei prodotti tradizionali e tipici.	10
B) Efficienza attuativa		
B.1 - Qualità progettuale	- Chiarezza espositiva e completezza del progetto proposto (5 punti). - Adeguatezza e attendibilità del cronoprogramma di attuazione degli interventi (5 punti).	10
B.2 - Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento	Quota di cofinanziamento privato: Percentuale di agevolazione richiesta inferiore di 5 (cinque) punti percentuali rispetto a quella massima concedibile.	5
B.3 - Capacità organizzativa dei soggetti proponenti in ordine alle modalità di realizzazione del progetto	Grado di coerenza della tipologia di proponente (forma giuridica, organizzazione, competenze, esperienze...) in relazione alla dimensione e complessità del progetto (5 punti).	10
	Mercato di sbocco e accordi commerciali (5 punti).	
C) Qualità intrinseca della proposta		
C.1 - Livello di innovatività della proposta anche in termini di integrazione con altre imprese	- Capacità del Programma di Investimento di migliorare il posizionamento competitivo dell'impresa attraverso: - introduzione di nuovi servizi turistici e/o culturali o di processi organizzativi e di erogazione dei servizi caratterizzati da originalità e innovatività (10 punti). - miglioramento significativo dei servizi turistici e/o culturali ovvero dei processi organizzativi ed erogativi esistenti (5 punti). - Riduzione dell' impronta ambientale nell'erogazione dei servizi (5 punti). - progetti capaci di incrementare i processi di digitalizzazione delle imprese (5 punti).	25
C.2 - Rilevanza della componente femminile e giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria	- Progetti presentati da imprese a prevalente gestione e partecipazione giovanile (fino a 35 anni compiuti alla data di presentazione della domanda) e/o femminile: - per le imprese individuali: il titolare deve essere un giovane (o una donna);	5

	- per le società di persone e per le cooperative: la maggioranza numerica di giovani (e/o donne) superiore al 50% della compagine sociale e del capitale; - per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di giovani (e/o donne) e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da giovani (e/o donne).	
D) Premialità		
Premialità	• Iniziative presentate che sono suscettibili di contribuire allo sviluppo dell'economia circolare, il risparmio energetico e l'efficientamento energetico (5 punti). • Iniziative presentate che sono suscettibili di contribuire (anche con forme di partenariato) alla valorizzazione dell'ambiente naturale e delle risorse culturali della città Metropolitana di Reggio Calabria (5 punti).	10

- Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Non sono ritenute finanziabili le domande che, a seguito della valutazione di merito, avranno riportato un punteggio inferiore a 60 punti.
- Ai fini della selezione delle operazioni, ove la determinazione del punteggio non è in relazione ad elementi oggettivi individuati con la descrizione dei criteri di cui al precedente comma, ad ognuno degli indicatori della griglia di valutazione sopra esposta, sarà attribuito un giudizio sintetico scelto tra 7 giudizi predeterminati secondo la seguente tabella:

Giudizio	Coefficiente
Completamente inadeguato o non valutabile	0/6
Insufficiente	1/6
Mediocre	2/6
Sufficiente	3/6
Buono	4/6
Discreto	5/6
Ottimo	6/6

- Il punteggio attribuito da ogni membro della Commissione per ciascun criterio o sub criterio di tipo qualitativo sarà quindi quello risultante dal prodotto tra il valore numerico assegnato (da 0/6 a 6/6) e il massimo punteggio per il criterio o sub criterio ($Pa = Vnum * Coeff$ dove Pa è il punteggio attribuito, $Vnum$ il valore numerico assegnato per il criterio o il sub criterio e $Coeff$ è il coefficiente corrispondente al giudizio numerico espresso dai membri della Commissione [calcolato con la formula $MaxPunti/Vmax$]).
- Il punteggio ottenuto dall'applicazione delle citate formule sarà arrotondato per eccesso e per difetto alla seconda unità decimale superiore o inferiore a 5, in caso di presenza di decimali.

6. La Commissione, conclusi i lavori, trasmette all'Amministrazione i verbali delle sedute, le graduatorie per ciascuna Operazione dei beneficiari finanziabili e l'elenco dei non ammessi, con le motivazioni dell'esclusione.

6.7 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. L'Amministrazione pubblica sui siti istituzionali le graduatorie provvisorie, con indicazione delle operazioni finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni.
2. I beneficiari hanno la possibilità di esercitare il diritto di accesso entro 5 giorni dalla pubblicazione degli elenchi provvisori e possono presentare istanza di riesame entro i 5 giorni successivi all'accesso. L'Amministrazione, a fronte di istanze motivate e ritenute fondate, provvede a modificare gli elenchi.
3. La valutazione delle istanze di riesame si dovrà svolgere in tempi proporzionati al numero delle istanze pervenute e, in ogni caso, si concluderà entro 15 giorni dalla presentazione dell'istanza di riesame.

6.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3.
2. L'elenco dei beneficiari è approvato e pubblicato sui siti istituzionali.
3. L'elenco definitivo dei beneficiari di operazioni finanziabili.
4. L'elenco dei soggetti titolari di operazioni non finanziabili.
3. Con successivo provvedimento si provvede altresì a:
 - concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili, fatta salva la verifica della documentazione di cui al successivo punto 4.9;
 - assumere l'impegno contabile a favore di ogni beneficiario finanziato.

6.9 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. La pubblicazione sui siti istituzionali degli atti di concessione costituisce notifica degli esiti della valutazione a tutti gli effetti.
2. Gli Obblighi del Beneficiario sono quelli rilevabili dal presente avviso e si intendono assunti a qualsiasi titolo dal soggetto beneficiario con la sottoscrizione del modulo di domanda e dal formulario di progetto e dell'atto di adesione e obbligo di cui al successivo punto 4.10.
3. Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

4.10 Sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo e produzione della documentazione richiesta

1. Entro 10 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di concessione, il beneficiario trasmette all'Amministrazione la eventuale documentazione richiesta per la sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo (che sarà messo a disposizione dall'Amministrazione) in relazione alla tipologia di intervento.
2. In caso di mancata comunicazione entro i termini previsti il beneficiario perde il diritto al contributo e l'Amministrazione avvia le procedure di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il

beneficiario, entro lo stesso termine non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. Tale proroga non potrà essere superiore a 10 giorni, e può essere concessa solo una volta.

3. L'Amministrazione verifica la documentazione prodotta dal beneficiario. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario non si protrarrà oltre 30 giorni dalla presentazione della stessa.

4.11 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a. erogazione di una **anticipazione pari al 40% dell'importo del contributo concesso** a seguito di richiesta sottoscritta da parte del legale rappresentante del Beneficiario con contestuale presentazione di apposita fideiussione. **La richiesta di anticipazione è prodotta dal beneficiario entro il termine massimo di 30 giorni solari a far data dalla concessione dell'aiuto;**
 - b. erogazione di un **acconto pari al 50% del contributo** dietro presentazione della documentazione di cui al successivo comma 4;
 - c. erogazione finale del **10% a saldo**, previo ricevimento della documentazione di cui al successivo comma 6.
2. La richiesta di erogazione del saldo è prodotta dal beneficiario entro il termine massimo di 30 giorni solari a far data dal termine di cui al punto 3.4 del presente avviso.
3. In particolare, lo schema di erogazione del contributo è il seguente:

Tab.1: Modalità di erogazione del contributo con anticipazione

Anticipazione contributo (valore %)	1° Acconto		Saldo	
	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa
40%	50%	50%	10%	100%

4. La documentazione da presentare per la richiesta di **anticipazione** è la seguente:
 - a. Richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato G al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
 - b. Fideiussione, ai sensi del comma 1 e secondo il modello di cui in Allegato L al presente Avviso;
 - c. Documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui al punto 2.
5. La documentazione da presentare per la richiesta di **acconto di cui al precedente comma 1.B** è la seguente:
 - a. Richiesta di pagamento acconto, secondo il format di cui all'Allegato H al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
 - b. Copia delle fatture annullate con apposta la seguente dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul progetto RC1.1.3.1.a - Sostegno alle Start – Up e PMI, CUP H39E24000040006;

- c. Copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
6. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del 10% a saldo è la seguente:
 - a. Richiesta di pagamento a saldo, secondo il format di cui all'Allegato I al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
 - b. Copia delle fatture annullate con apposta la seguente dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul progetto RC1.1.3.1.a - Sostegno alle Start – Up e PMI, CUP H39E24000040006;
 - c. Copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
7. È inoltre possibile richiedere l'erogazione dell'agevolazione per stato di avanzamento lavori, di cui la prima entro 90 giorni dalla concessione dell'aiuto, previa presentazione di tutti i documenti di cui al punto 5 precedente, e conformemente al seguente schema:

Tab.2: Modalità di erogazione del contributo per SAL

1° Acconto		2° Acconto		Saldo	
Valore % contributo	Avanzamento della spesa	Valore % contributo	Avanzamento della spesa	Valore % contributo	Avanzamento della spesa
40%	40%	50%	90%	10%	100%

8. È infine possibile richiedere l'erogazione in unica soluzione, previa presentazione di tutti i documenti di cui ai punti 5-6 precedenti.

4.12 Garanzia a copertura dell'anticipazione

1. L'erogazione dell'anticipo è subordinata alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero.
2. La garanzia potrà essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco di cui all'Art. 106 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa.
3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato L al presente Avviso e sottoscritta digitalmente, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata all'Amministrazione comunale.

4.13 Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

Il Beneficiario è obbligato a:

- a. Realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 60% dell'investimento ammesso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;

- b. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
- c. realizzare l'intervento entro i termini previsti dal progetto approvato;
- d. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
- e. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso è individuato al punto 3.4 del presente Avviso;
- f. formalizzare le richieste di erogazione del contributo entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso;
- g. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 74 del Regolamento (UE) 1060/2021 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dall'Amministrazione comunale a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- h. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo corrispondente ai termini temporali previsti dall'Art. 82 comma 1 del Reg. 1060/2021;
- i. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- j. mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, entro i termini temporali previsti dall'Art. 82 comma 1 del Reg. 1060/2021;
- k. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- l. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dall'Amministrazione comunale, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo le modalità indicate dall'Amministrazione Regionale;
- m. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie entro i termini temporali previsti dall'Art. 82 comma 1 del Reg. 1060/2021;
- n. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- o. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
- p. rispettare quanto previsto per eventuali variazioni dell'intervento, al punto 4.15 del presente Avviso;
- q. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dall'Amministrazione comunale a tal fine;

- r. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento, comunque, richiesto dall'Amministrazione comunale e/o dagli enti incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al punto 2 entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- s. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.);
- t. garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto previsto dai Regolamenti Comunitari in materia;
- u. disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
- v. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- w. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al punto 3.7;
- x. mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al punto 2;
- y. rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 65 del Reg. 1060/2021. Il vincolo di cui all'Art. 65 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;
- z. garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile all'aiuto concesso;
- aa. ove sia richiesto dall'Amministrazione, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
- bb. adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dall'Amministrazione comunale;
- cc. ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- dd. ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.

4.14 Controlli

1. L'Amministrazione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. L'Amministrazione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al par. 4.11, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo entro i termini temporali previsti dall'Art. 82 comma 1 del Reg. 1060/2021.

5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la l'Amministrazione procederà alla revoca totale del contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

4.15 Variazioni all'operazione finanziata

1. Il Beneficiario deve assicurare che gli interventi realizzati non siano sostanzialmente difforni dal piano di impresa ammesso, sempre che eventuali variazioni sostanziali non siano state preventivamente segnalate all'Amministrazione comunale e da questo autorizzate. Non sono da considerare come sostanziali eventuali variazioni di fornitore, marca, modello, prezzo unitario di un bene oggetto di finanziamento. Le variazioni non sostanziali possono essere effettuate senza previa comunicazione all'Amministrazione comunale e saranno oggetto di verifica in fase di controllo della rendicontazione delle spese.
2. Nel solo caso di variazioni sostanziali, il Beneficiario inoltra, all'Amministrazione comunale - Settore UPI economia urbana, occupazione, procedure di gara e negoziali, l'istanza di variazione, adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche.
3. Il Settore UPI economia urbana, occupazione, procedure di gara e negoziali, valuterà la variazione richiesta e verificherà che non muti sostanzialmente il progetto per il quale il contributo è stato concesso.
4. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario.
5. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione sostanziale o di mancata approvazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di decidere la revoca del Contributo.

4.16 Cause di decadenza

Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:

- a. contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- b. mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
- c. esito negativo delle verifiche di cui al punto 3;
- d. presentazione di più di una domanda a valere sul presente Avviso.

4.17 Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a. la perdita dei requisiti di ammissibilità durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - c. la mancata realizzazione di almeno il 70% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi

dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;

- d. l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - e. la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - f. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - g. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 65 del Reg. 1060/2021 per i successivi 3 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
 - h. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Beneficiario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);
 - i. tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al punto 4.13.
2. Il provvedimento di revoca costituisce in capo all'Amministrazione, il diritto ad esigere l'immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme già erogate e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.

4.18 Rinuncia al contributo

I beneficiari, fino al completamento dell'operazione, possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione formale all'Amministrazione comunale.

5. Disposizioni finali

5.1 Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'Allegato XII del regolamento 1060/2021, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014.
2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PN Metro Plus e città Medie del Sud 2021/2027 – Città di Reggio Calabria.
3. I soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, un'indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PN Metro Plus e città Medie del Sud 2021/2027 – Città di Reggio Calabria, con il concorso di risorse comunitarie.

4. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

6. Trattamento dei dati personali

6.1 INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, l'Amministrazione comunale, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

6.2 Titolare del trattamento

Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è il Comune di Reggio Calabria, con sede a Reggio Calabria, Palazzo S. Giorgio, Piazza Italia 1; P. IVA/C.F. 00136380805; Tel. 0965/21510;

PEC: protocollo@pec.reggiocal.it; Postaelettronica: sindaco@reggiocal.it.

Ai responsabili o agli addetti, eventualmente designati, il titolare impartirà adeguate istruzioni operative, con particolare riferimento all'adozione delle misure minime di sicurezza, al fine di poter garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati.

6.3 Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Presso questo Ente, conformemente a quanto previsto dall'art 37 e ss. del Reg. 679/16, è stato designato un Data Protection Officer (DPO). I dati di contatto del DPO sono: Logos Pubblica Amministrazione – Fondazione di Partecipazione, P.IVA 02404510808 con sede legale in Reggio Calabria alla Via Lia n. 13 (Cap 89100) Mail di contatto: "dpo@reggiocal.it".

6.4 Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

Dati personali

- A. I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate.
- B. Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).
- C. I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2021-2027, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati

per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

- D. il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della gestione ed esecuzione economica ed amministrativa dell'operazione (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC, certificazione alla Commissione Europea della spesa relativa alle risorse POR, invio delle domande di pagamento alla Commissione Europea, ecc.);
- E. il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali.

Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati

Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso e, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

6.5 Natura del conferimento. Obbligo di fornire i dati personali e possibili conseguenze di un mancato conferimento.

I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti

o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo.

6.6 Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge ed, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi e sul sito internet dell'Amministrazione comunale, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito: <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>

6.7 Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, ovvero cinque anni a partire dal provvedimento di concessione del contributo e approvazione della graduatoria definitiva, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

6.8 Trasferimento dei dati personali

I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

6.9 Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

L'Autorità Digitale non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di

cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

7. Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679, ivi incluso il diritto di:

- a. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d. ottenere la limitazione del trattamento;
- e. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f. opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi;
- i. revocare il consenso (ove applicabile) in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j. proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra a un'autorità di controllo eventualmente competente.

Per informazioni e/o per esercitare i diritti di cui alla normativa che precede potrà essere inoltrata richiesta scritta Comune di Reggio Calabria, U.P.I. Economia Urbana, Occupazione, Gestione procedimenti di gara e negoziali.

7.1 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è il dott. Tommaso Cotronei, funzionario del Settore U.P.I. Economia Urbana, Occupazione, Gestione procedimenti di gara e negoziali. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica: t.cotronei@reggiocal.it.

7.2 Forme di tutela giurisdizionale

Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo, i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge.

7.3 Informazioni e contatti

1. Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso Pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste al Comune di Reggio Calabria, U.P.I. Economia Urbana, Occupazione, Gestione procedimenti di gara e negoziali, indirizzo e-mail: infoavvisi@reggiocal.it
2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

8. Rinvio

Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.4, alla normativa comunitaria, nazionale e regionale comunque applicabile, nonché alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del PN Metro Plus Città Medie Sud 2021-2027 e dall'Autorità Urbana che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti al presente Avviso.